



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 48 IN SEDUTA DEL 7/3/2024

OGGETTO	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2023 EX ART. 3 COMMA 4 DEL D.Lgs n.118/2011
---------	---

Nell'anno addì 7 del mese di marzo alle ore 12:40 si è riunita la Giunta Comunale in videoconferenza, secondo le modalità previste dalla delibera di Consiglio n. 47 del 17.05.2022.

Alla discussione del presente punto all'ordine del giorno, risultano presenti i signori:

			Presente	Assente
1	Armelaio Mauro	Sindaco		X
2	Zennaro Elena	Vice Sindaco	X	
3	Mancin Angelo	Assessore		X
4	Marangon Sandro	Assessore	X	
5	Orlando Paola	Assessore	X	
6	De Perini Serena	Assessore	X	
TOTALE			4	2

Partecipa alla seduta il dott. Carraro Paola Segretario Generale del Comune.

Il sig. Zennaro Elena nella sua qualità di Vicesindaco, assunta la presidenza e riconosciuta la validità della adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con:

- la Delibera di Consiglio Comunale n. 138 in data 30/10/2023, esecutiva, è stato approvato il Documento unico di programmazione 2024/2026;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 171 del 21/12/2023, è stata approvata la Nota di Aggiornamento del Documento unico di Programmazione 2024/2026
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 172 in data 21/12/2023, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2024/2026;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 12 del 16/01/2024, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2024 – parte contabile;

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

1. la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
2. una variazione del bilancio di previsione 2024/2026, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
3. il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Tenuto conto che:

- a) il Dirigente del Settore Economia e Finanza ha trasmesso ai Dirigenti responsabili di Settore, con note prot. nn. 72620-72622-72627-72628-72632-72639 in data 27/12/2023, integrate con note prot. nn. 859-860-861-862-863-864 in data 05/01/2024, l'elenco dei residui attivi e passivi per l'anno 2023, ai fini del loro riaccertamento;
- b) con proprie determinazioni i Responsabili dei Servizi hanno provveduto al riaccertamento settoriale dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023;

Visti:

- l'elenco delle economie e delle reimputazioni dei residui attivi e passivi (all. A/1 e A/2);
 - la variazione al bilancio dell'esercizio 2023, funzionale all'incremento del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati (all. B);
 - la variazione al bilancio 2024/2026, funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati (all. C);
- che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Acquisiti agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione reso con verbale n.6 in data 07/03/2024;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2023, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario, come da allegati A/1 e A/2, parti integranti e sostanziali:

ELENCO	IMPORTO
Residui attivi cancellati definitivamente	2.849.759,47

Residui passivi cancellati definitivamente	4.042.264,39
Residui attivi reimputati	475.527,86
Residui passivi reimputati	10.477.822,46
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2023 provenienti dalla gestione dei residui	31.531.214,35
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2023 provenienti dalla gestione di competenza	16.629.363,88
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2023 provenienti dalla gestione dei residui	2.946.342,54
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2023 provenienti dalla gestione di competenza	12.277.735,64
Maggiori incassi su residui	179.382,84

2) di apportare al bilancio dell'esercizio 2023 le variazioni funzionali all'incremento del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto allegato B) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

3) di apportare al bilancio di previsione negli esercizi 2024/2026 le variazioni di competenza necessarie alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto allegato C) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

4) di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2023 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a €. 34.858.733,15 di cui:

FPV di spesa parte corrente €. 1.663.186,44

FPV di spesa parte capitale €. 33.195.546,71

così composto:

DESCRIZIONE	Gestione	Corrente	Capitale	Totale
FPV di spesa 2023 ante riaccertamento ordinario dei residui	CO	€ 69.268,37	€ 24.787.170,18	€ 24.856.438,55
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	CO	€1.593.918,07	€ 8.408.376,53	€ 10.002.294,60
TOTALE FPV DI SPESA		€ 1.663.186,44	€ 33.195.546,71	€ 34.858.733,15

5) di adeguare il Bilancio di previsione 2024/2026 e di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2024 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre;

6) di dare atto che vengono rispettati gli equilibri di bilancio;

7) di pubblicare il presente provvedimento sul sito web del Comune di Chioggia nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – PROVVEDIMENTI – PROVVEDIMENTI ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO", contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'albo pretorio on line.

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, per dar corso all'iter procedurale per la definizione del Rendiconto 2023.

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO atto della proposta di deliberazione di cui sopra, comprensiva dei pareri espressi dai responsabili dei servizi attestanti la regolarità tecnica e contabile;

RITENUTA la stessa conforme alla volontà di questa Amministrazione;
a voti unanimi favorevoli espressi ed accertati nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione n.23 del 18/01/2024 come sopra riportata che si intende qui integralmente trascritta, senza alcuna modificazione e/o integrazione.

Con successiva e separata votazione, stante l'urgenza di provvedere,
a voti unanimi favorevoli, espressi ed accertati nei modi di legge;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, per dar corso all'iter procedurale per la definizione del Rendiconto 2023.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art.49 del D. Lgs.18.08.2000, n.267.
05/03/2024

IL DIRIGENTE
Settore Economia e Finanza
dr. Daniele Lazzarini

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art.49 del D. Lgs.18.08.2000, n.267.

5/3/2024

IL DIRIGENTE SERVIZIO FINANZIARIO
(Daniele Lazzarini)
FIRMATO DIGITALMENTE

Letto approvato e sottoscritto.

IL Segretario Generale
Carraro Paola
FIRMATO DIGITALMENTE

IL Vicesindaco
Zennaro Elena
FIRMATO DIGITALMENTE